



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

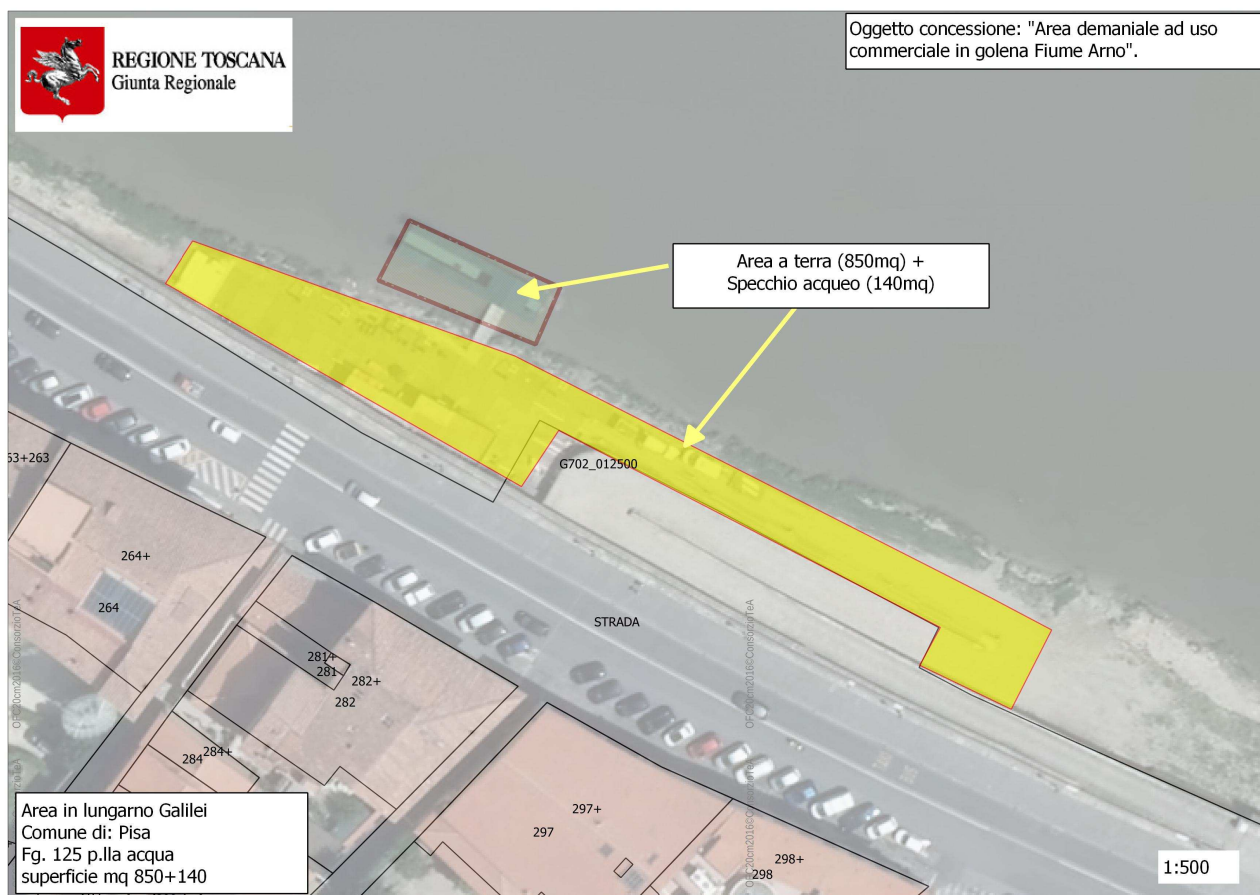
Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO IN RIVA SINISTRA DEL FIUME ARNO IN LUNGARNO GALILEI, A VALLE DEL PONTE DELLA FORTEZZA, PER UNA SUPERFICIE DI MQ. 850 CIRCA, PIÙ MQ. 140 CIRCA DI SPECCHIO D'ACQUA, NEL COMUNE DI PISA (PI).

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa con il presente avviso rende noto che è stata presentata ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016, n.60/R, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati o eventuali portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE: FLU Società Cooperativa, Partita I.V.A. 01941800508, con sede in Largo Zandonai, 4 Pisa (PI).

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE: Area del demanio idrico consistente in una porzione di terreno ubicata in alveo del fiume Arno, banchina in sinistra idraulica, a valle del ponte della Fortezza in Lungarno G. Galilei nel comune di Pisa per una superficie di circa mq. 850, più mq.



140 di specchio acqueo, normalmente asciutta ma invasa dalle acque in caso di eventi di piena. Ogni riferimento successivo all'area è sottinteso parte a terra e specchio acqueo.

- Identificativi catastali: la particella non ha identificativo catastale e di fatto è una porzione in sinistra idraulica in alveo del fiume Arno nel Comune di Pisa – PI (vedi la cartografia).

- Considerato che trattasi di una porzione di area soggetta a naturale erosione o apporto di materiale da parte del corso d'acqua, il canone, calcolato per la superficie indicata nella pubblicazione, rimarrà invariato salvo che la variazione, in aumento o diminuzione, superi il 10% di detta superficie. La verifica di quanto sopra avverrà in contraddittorio tra il Concessionario e la Concedente su richiesta di una delle due parti. Al superamento della variazione percentuale suddetta, il canone verrà adeguato, in aumento o diminuzione, nella stessa misura percentuale di tutta la variazione.

La quota del canone riferita allo specchio acque rimarrà invariata.

- L'accesso all'area, solamente pedonale, avverrà dal lungarno G. Galilei attraverso la rampa presente.

- Il Concessionario deve ottenere tutti i permessi relativi all'utilizzo dell'area che a qualsiasi titolo competono ad altri Enti.

USO RICHIESTO E USO CONSENTITO: uso commerciale per il periodo 1° maggio – 30 settembre di ogni anno per la durata della concessione.

DURATA CONCESSIONE: 9 anni.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA: il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 in Euro 4.515,00 (quattromilacinquecentoquindici/00) di cui Euro 2.975,00 per la parte a terra ed Euro 1.540,00 per lo specchio acqueo.

DISCIPLINARE: La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE: Persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni, enti pubblici.

PRECISAZIONI CIRCA L'UTILIZZO DELL'AREA:

L'area è disponibile per il suo utilizzo nel periodo 1° maggio - 30 settembre di ogni anno per la durata della concessione.

L'area dovrà essere mantenuta nello stato al momento della sottoscrizione della concessione, senza l'esecuzione di interventi, ad eccezione del taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva presente. Non potranno essere installate strutture fisse, ma, solamente per il periodo maggio-settembre, strutture mobili tipo gazebo, ombrelloni, sdraio, sedie, tavoli, pedane in legno e similari, facilmente rimovibili in tempi brevi nel caso di necessità. Per quanto riguarda l'eventuale allaccio di servizi,

energia elettrica e acquedotto, gli impianti dovranno avere carattere provvisorio, essere installati senza modifiche alle attuali opere idrauliche, spalletta e rivestimento di sponda, e facilmente rimovibili nei tempi brevi al pari delle strutture sopra indicate.

Per quanto riguarda eventuali reflui liquidi, acque nere o grigie, non potranno essere riversate in Arno, nemmeno dopo un processo di depurazione, ma, come eventuali rifiuti solidi, trasportati al di fuori dell'area e smaltiti secondo le vigenti normative in materia.

Per quanto riguarda l'attività svolta nell'area, compresa la frequentazione di persone, il Concessionario dovrà ottenere le previste autorizzazioni dagli Enti competenti.

Il Concessionario prima di iniziare qualsiasi attività sull'area deve richiedere al Genio Civile in argomento l'autorizzazione relativa alle strutture mobili, agli allacci dei servizi, al taglio periodico della vegetazione, ecc. .

Il Concessionario dovrà altresì fornire al Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa copia di tutti i permessi ottenuti dai vari Enti.

Dato che l'area può essere interessata dai livelli del Fiume Arno in qualsiasi periodo dell'anno, il Concessionario dovrà costantemente tenersi informato presso il Centro Funzionale della Regione Toscana ed in caso di previsioni che facessero prevedere quanto sopra, rimuovere senza indugio tutte le strutture presenti sull'area ed interdirne l'accesso. Solamente dopo che il Centro Funzionale di cui sopra abbia escluso il verificarsi di quanto sopra, il Concessionario può ripristinare le attrezzature dell'area, procedendo ad una verifica della insussistenza di elementi di pericolo per lo svolgimento delle attività previste, nel caso che la stessa sia stata invasa dall'acqua dell'Arno.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., apposita domanda in bollo, indirizzata a "Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448, 56121 Pisa " redatta su modello scaricabile al seguente indirizzo link: <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/13253265/ALLEGATO+B+autorizzazione+idraulica+e+concessione+suoli.pdf/0749d259-d009-4c22-a472-1f52e8a0b846> a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

In alternativa, la domanda potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria " Regione Toscana Giunta".

La domanda inviata per posta ordinaria dovrà essere corredata di:

- dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso;
- busta contenente l'offerta economica di cui al modello Allegato C.

In caso di invio telematico della domanda, la dichiarazione e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere trasmesse separatamente all'indirizzo Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "UTILIZZO AREA DEMANIO IDRICO SUL FIUME ARNO PROSPICENTE L.NO G.GALILEI A PISA "

Il termine di 30 giorni sopra indicato è perentorio. Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta Allegato C e dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso. Per informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento, Ing. Francesco Pistone, anche recandosi presso gli uffici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n.448 – Ospedaletto (Pisa) - ove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando al n. 055/4387416. Il presente avviso è pubblicato sul BURT, all'Albo Pretorio del Comune di Pisa e sui relativi siti web.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La concessione sarà assegnata al soggetto che avrà offerto l'importo più alto rispetto a quello a base d'asta. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà con estrazione a sorte.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:

Il Concessionario dovrà:

- versare il primo canone annuo, l'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 (se dovuta) e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a Euro 100,00 anticipatamente alla data del decreto di concessione. Si specifica che l'imposta regionale addizionale determinata non è dovuta per gli anni 2017 e 2018.
- costituire deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone annuo offerto, solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione;
- provvedere al pagamento delle spese di registrazione della concessione, oltre alla consegna di n. 3 marche da bollo;
- costituire la garanzia finanziaria dell'importo di euro 2.000,00 (duemila).

Il deposito e la garanzia finanziaria sono dovuti solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione della concessione. Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale e garanzia finanziaria sono infruttifere.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art 17 del D.PGR n.60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 14, comma 3 del DPGR n. 60/R/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti richiedenti la concessione, è finalizzato unicamente all'espletamento dei procedimenti previsti dal suddetto Regolamento ed è a cura del sottoscritto Dirigente.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Ing. Francesco Pistone.

FORO COMPETENTE

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso all'Autorità Giudiziaria competente o, in alternativa, al presidente della Repubblica nei termini di legge.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi ai tecnici referenti Geom. Ruggiero Virgilio (tel. 055 4387475) Marinella Matteis (tel. 055/4387446), anche recandosi presso gli uffici della Regione Toscana - Genio Valdarno Inferiore e Costa - Via Emilia n.448 - 56121 Pisa - dove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del Comune di Pisa nonché nei rispettivi siti web.

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone